



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 134 del 01-08-2019

OGGETTO: INSTALLAZIONE TELECAMERE MOBILI PER CONTRASTARE E SANZIONARE IL FENOMENO DELL'ABBANDONO E DELL'ERRATO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

L'anno **duemiladiciannove** il **uno** del mese di **agosto** alle ore **19:00**, in Sarnano nella solita sala delle adunanze del Comune, si sono riuniti, a seguito di regolare invito, i componenti della Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PIERGENTILI LUCA	SINDACO	P
CEREGIOLI FRANCO	VICE SINDACO	P
CENSORI STEFANO	ASSESSORE	A
INNAMORATI STEFANIA	ASSESSORE	A
PESCI FLORIANA	ASSESSORE	P

Presenti N. 3

Assenti N. 2

Assiste il Dr. GIULIANA SERAFINI con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il SINDACO constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

ART.49 COMMA 1^ D.LGS 18.08.2000 N.267

PARERE DI Regolarita' tecnica

Visto con parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to ANNA MARINOZZI



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile del Settore interessato;

CONSIDERATO il perdurare del fenomeno dell'abbandono e dell'errato conferimento dei rifiuti, dal quale deriva la necessità di ricorrere ad un sistema di videosorveglianza ambientale, mediante l'utilizzo di telecamere mobili, per controllare le illegittime forme di elusione della regolamentazione comunale in vigore;

RICHIAMATI:

- l'art. 15 del Regolamento per il servizio della nettezza urbana – Disciplina della raccolta smaltimento dei rifiuti solidi (art. 8 DPR 915/82, art. 59 D.Lgs. 507/93), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 07.02.1996, denominato “Atti vietati”, nel quale sono elencati i comportamenti illeciti punibili per mezzo di sanzione amministrativa;
- l'art. 3 del Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale, approvato con Delibera di Consiglio n. 25 del 24.05.2018, avente ad oggetto “Finalità del trattamento e sistemi di sorveglianza”, dal quale si evince che l'impianto di videosorveglianza è finalizzato, tra l'altro, alla *“Prevenzione, accertamento e repressione degli illeciti derivanti dal mancato rispetto delle normative concernenti il regolare smaltimento dei rifiuti. Il Comune di Sarnano, al fine di controllare l'abbandono ed il corretto smaltimento dei rifiuti nel territorio, si avvale di un sistema di videosorveglianza mediante l'utilizzo di telecamere fisse e mobili collocate in prossimità dei siti maggiormente a rischio. Il sistema di videosorveglianza ha come fine la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo delle aree impiegate come discarica di materiale e di sostanze pericolose, nonché il rispetto della normativa concernente lo smaltimento differenziato dei rifiuti”*;

PREMESSO che il Garante della Privacy, con provvedimento in materia di videosorveglianza datato 8 aprile 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010, per i casi di impossibilità o inefficacia del ricorso a strumenti alternativi, ha ritenuto la liceità dell'utilizzo di sistemi di videosorveglianza sia con riferimento alle attività di controllo volte ad accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose, sia qualora si intenda monitorare il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti, la cui violazione è sanzionata amministrativamente (art.13, L. 24 novembre 1981, n. 689);

VISTO che nelle Linee Guida dell'ANCI in materia di videosorveglianza si legge che *“l'Autorità ha profondamente modificato, nel Provvedimento dell'8 aprile 2010, il capitolo relativo al contrasto dell'abbandono di immondizia, fenomeno che crea degrado urbano, e di conseguenza insicurezza reale e percepita, su tutto il territorio nazionale”* e che *“l'utilizzo della videosorveglianza da parte delle Polizie Locali per sanzionare coloro che lasciano rifiuti di ogni genere lungo i margini delle strade, fuori dai cassonetti o dalle apposite isole ecologiche, è stato*



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

esspressamente previsto nel Provvedimento dell' 8 aprile 2010 al punto 5.2., che permette il sanzionamento proprio grazie all'art. 13 della Legge 24 novembre 1981, nr. 68916 e successive modifiche”;

DATO ATTO, al riguardo, che in applicazione dell'art. 13 c. 1, della Legge n. 698 del 1981, (Modifiche al Sistema Penale, Sanzioni Amministrative), “*gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro, possono, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza, assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici e ad ogni altra operazione tecnica*”;

RAVVISATA la necessità di rendere più incisiva l'azione preventiva e repressiva dei comportamenti illeciti, i quali favoriscono il degrado urbano e rappresentano, inoltre, un danno all'immagine turistica di questo paese;

RITENUTO quindi opportuno, alla luce dei Regolamenti comunali sopracitati, utilizzare un sistema di videosorveglianza al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono e dell'errato conferimento dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di prevedere l'utilizzo di un sistema di videosorveglianza per l'accertamento delle violazioni di cui all'art. 15 (Atti vietati) del Regolamento per il servizio della nettezza urbana e l'applicazione delle relative sanzioni;
- Di demandare agli Uffici competenti per la realizzazione di tutte le attività consequenziali ed inerenti la presente deliberazione;
- Di provvedere alla comunicazione dell'adozione del presente atto, mediante trasmissione in elenco, ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo, secondo quanto disposto dalla'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Inoltre, stante l'urgenza, di provvedere in merito, con ulteriore votazione favorevole ed unanime, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to LUCA PIERGENTILI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. GIULIANA SERAFINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO n. 815

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Lì, 02-09-2019

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa ANNA MARINOZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA DELLA DELIBERAZIONE DELLA G.C.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì, 02-09-2019

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa ANNA MARINOZZI

Per copia conforme all'originale.

Lì, 02-09-2019

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
*F.to Dr.ssa ANNA MARINOZZI

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93.
